

Rassegna del 31/01/2014

NAZIONE PISA-PONTERA - Concorso, la casa del latte alla spina sarà colorata con i disegni delle scuole - ...	1
NAZIONE PISA-PONTERA - Travolto e ucciso mentre porta a spasso il cane - Nuti Gabriele	2
TIRRENO PONTERA - Travolto e ucciso a due passi da casa - Chiellini Sabrina	3
TIRRENO PONTERA - Rubinetti a secco per un guasto - ...	5
NAZIONE PISA-PONTERA - La Casa albergo Bertelli apre le porte alla "Dante" - ...	6
NAZIONE PISA-PONTERA - Il dj Giovanni Bruni festeggia 30 anni suonando tutta la notte - Bongianni Luca	7

CALCINAIA SELEZIONATE 12 IMMAGINI PER IL FUTURO IMPIANTO

Concorso, la casa del latte alla spina sarà colorata con i disegni delle scuole

LA SALA consiliare del Comune di Calcinaia invasa da una moltitudine di bambini, quelli delle classi VA, VB, VC, VD della scuola primaria di via Leopardi di Fornacette e dalle classi IVA, IVB, IVC della scuola primaria Pertini di Fornacette. Sono stati loro infatti protagonisti del concorso di creazione di disegni ed immagini per la nuova casetta del latte di Fornacette che, con ogni probabilità, sarà inaugurata la prossima settimana. Il concorso ha letteralmente scatenato la fantasia dei bambini che hanno realizzato disegni che avevano per tema il latte. Sotto la supervisione dell'insegnante Linda Bini, i ragazzi hanno elaborato delle vere e proprie opere di arte grafica che sono tuttora esposte nell'atrio del Comune. Tra tutti questi lavori, non senza difficoltà, ne sono stati selezionati 12 che saranno riprodotti proprio sull'impianto che fornirà a tutti gli utenti di Fornacette e Calcinaia il "latte alla spina".



BRAVI
I 12 bambini selezionati che hanno ricevuto gli attestati dal Comune



Travolto e ucciso mentre porta a spasso il cane

*L'incidente in via Del Chiesino:
la vittima è Paolo Picchi, 73 anni, ex camionista*

LA TERRIBILE SCOPERTA

LA FAMIGLIA SI È ALLARMATA QUANDO HA VISTO IL CAGNOLINO TORNARE A CASA DA SOLO

UN'ALTRA tragedia sulle nostre strade. Ieri sera poco dopo le 18 un uomo di 73 anni, Paolo Picchi, è morto in via del Chiesino, a pochi metri da casa, al confine tra i comuni di Calcinai e Pontedera, investito dall'auto guidata da un vicino. La tragedia, per la dinamica e le persone coinvolte, ha scosso l'intero quartiere. Picchi, secondo una prima ricostruzione dell'incidente effettuata dagli agenti della Polizia Municipale di Pontedera, intervenuti con i colleghi di Calcinai, stava camminando lungo la strada insieme al proprio cane, quando è stato investito da dietro dalla Opel Zafira condotta da D.B., 19 anni, che era appena partito dalla propria abitazione. L'impatto, sempre secondo quanto sarebbe emerso dai rilievi, non sarebbe stato particolarmente violento e sarebbe avvenuto a una velocità bassa. Paolo Picchi, camionista in pensione, è caduto rovinosamente a terra con la faccia in avanti ed è morto sul colpo. Con molta probabilità a causa di un trauma cranico. Non è escluso che cadendo l'uomo abbia urtato contro lo spigolo del marciapiede. I soccorsi, inviati dalla centrale del 118, sono stati tempestivi,

ma purtroppo per il settantatreenne non c'è stato niente da fare. Picchi, che dai documenti risultava residente a Rosignano, ma aveva sempre abitato in zona, lascia la moglie Maria e la figlia Lara.

I FAMILIARI del pensionato si sono allarmati quando hanno visto rientrare a casa il cane da solo. Hanno capito che poteva essere successo qualcosa di brutto e sono usciti in strada e si sono subito resi conto dell'incidente dove è rimasto vittima il proprio congiunto. Sotto choc il giovanissimo conducente la Opel Zafira. Con molta probabilità il ragazzo non ha visto l'uomo per strada a causa della scarsa illuminazione e della pioggia battente. La notizia, che si è sparsa in tutta la zona in pochissimo tempo, ha sconvolto gli abitanti di via del Chiesino, un quartiere di recente edificazione ma dove le famiglie si conoscono tutte. Le famiglie dell'uomo deceduto e del giovane che l'ha investito abitano a poche decine di metri e anche questo aspetto accresce il dolore nella zona. L'auto che ha investito Paolo Picchi, come sempre avviene in questi casi, è stata posta sotto sequestro. La salma è stata trasferita alla medicina legale di Pisa su disposizione del Magistrato di turno alla Procura della Repubblica.

gabriele nuti

L'IMPATTO

La dinamica

L'anziano è stato colpito alle spalle dalla Opel Zafira condotta da un 19enne che abita vicino che era appena partito da casa: l'impatto non è stato violento, ma si è rivelato comunque letale

Vani i soccorsi

Immediato l'sos al 118 ma per Picchi non c'era più nulla da fare: probabilmente ha battuto la testa contro lo spigolo del marciapiede: sotto choc il giovane automobilista



LA TRAGEDIA » TRA PONTEREDERA E CALCINAIA

Travolto e ucciso a due passi da casa

Aveva 72 anni. Era uscito per portare fuori il cane. L'animale è tornato da solo e si è messo ad abbaiare alla moglie

di Sabrina Chiellini

▶ PONTEREDERA

La moglie di Paolo Picchi, 73 anni da compiere ad aprile, era in casa quando il marito è uscito per portare il cane a fare una passeggiata. Ma l'uomo non è più tornato. Pioveva forte, erano passate da poco le 18. All'improvviso alla porta di casa si è presentato solo il cane, ha cominciato ad abbaiare. Per strada, in via del Chiesino, a pochi metri dall'ingresso della palazzina dove la coppia vive, in via Giovanni XXIII, era successa una disgrazia. La donna, quando ha capito che il cane era da solo, è uscita per vedere dove era il marito. Ma lo ha trovato morto.

Il pensionato era stato investito da una macchina, il corpo privo di vita era sull'asfalto, sotto la pioggia, a pochi centimetri dal marciapiede che in quel tratto è coperto di erba. Poco più in là c'era la macchina che lo aveva investito, condotta da un giovane di 20 anni, anche lui residente nella stessa zona di Calcinai.

È stato il conducente della macchina il primo, dopo essersi reso conto della tragedia. a

prestare soccorso alla vittima e a chiedere aiuto.

Quando la moglie di Picchi è uscita di casa si è trovata davanti a una scena che mai avrebbe voluto vedere. E insieme a lei, nell'arco di alcuni minuti, sono arrivati anche alcuni parenti informati dell'incidente mortale. Sul posto i mezzi del 118, anche se il personale dell'emergenza non ha potuto fare niente per cercare di rianimare il pensionato che era senza vita.

«Non l'ho visto, era buio», ha detto, anche lui disperato, il conducente della Opel alla polizia municipale di Pontedera, intervenuta insieme ai colleghi di Calcinai.

Pioveva a dirotto e la strada, via del Chiesino in un tratto che segna il confine tra il territorio di Pontedera e quello di Calcinai, è scarsamente illuminata.

La dinamica sarà accertata dalla polizia municipale: è possibile che l'uomo stesse camminando lungo il marciapiede quando è sopraggiunta la Opel, che stava andando verso la Tosco Romagnola ed era appena uscita da un parcheggio.

Mentre i vigili effettuavano i rilievi è arrivata anche la madre

del ventenne che ha investito il pensionato. La donna, provata da quello che era successo, ha avuto un lieve malore. Ma sia i familiari della vittima che il ventenne e la madre sono rimasti lì sino alla fine, cioè fino a quando la salma non è stata rimossa, lungo la strada, nonostante il maltempo.

Sull'incidente mortale è stata aperta un'inchiesta. La salma, su disposizione del magistrato di turno in Procura, è stata trasportata a Pisa, all'istituto di medicina legale per l'eventuale autopsia.

L'automobilista sarà indagato per omicidio colposo: le responsabilità saranno accertate in base ai rilievi e alla ricostruzione dell'investimento. La Opel è stata sequestrata subito dopo l'incidente.

La vittima aveva lavorato per molti anni come autotrasportatore (risulta residente a Rosignano Marittimo ma di fatto abitava a Calcinai). Lascia la moglie e la figlia, Lara Picchi, psicologa. La strada, nel tratto dove l'uomo è stato travolto, è stata chiusa al traffico per circa due ore con l'intervento dei vigili di Pontedera e di Calcinai che hanno deviato il traffico sulle strade vicine.





La salma dell'uomo investito sull'asfalto di via del Chiesino, tra Pontedera e Calcinaia (fotoservizio Franco Silvi)



L'auto che ha investito l'uomo



Paolo Picchi con il suo cane

MOLTE LE FAMIGLIE INTERESSATE

Rubinetti a secco per un guasto

Il servizio assicurato da due autobotti a Calcinaia e a Fornacette► **CALCINAIA**

Una giornata di disagi per diversi cittadini della Valdera: un guasto alla rete idrica, che si è verificato in modo improvviso, ha mandato in tilt l'erogazione di acqua. I rubinetti di molte abitazioni sono rimasti a secco.

I disagi principali sono stati avvertiti in tutto il Comune di Calcinaia e nella frazione di Pardossi, nel Comune di Pontedera. Hanno avvertito i disagi, successivamente, anche alcune abitazioni di Latingnano e di Cascina capoluogo.

Il gestore Acque Spa, per ridurre i disagi ai cittadini ha predisposto un servizio di fornitura dell'acqua attraverso alcune cisterne e autobotti: Una è stata posizionata in piazza Indipendenza a Calcinaia, un'altra in via Tosco Romagnola, davanti all'istituto Cottolengo, nella frazione di Fornacette.

I disagi sono andati avanti per tutto il giorno: i tecnici hanno lavorato fino a tarda sera, ostacolata anche dalle difficili condizioni meteo.

L'erogazione dell'acqua è ripresa intorno alle 23: dai rubinetti, in un primo momento è uscita acqua intorbidita, poi, piano piano è tornata la normalità.



Un'autobotte (foto d'archivio)



INCONTRO I BAMBINI OSPITI DEI "NONNI" La Casa albergo Bertelli apre le porte alla "Dante"

«LA CONSAPEVOLEZZA di chi siamo, dei nostri valori, della nostra cultura, nasce soprattutto dall'incontro e dallo scambio tra generazioni». A questo principio si ispira il percorso didattico degli alunni della scuola materna Diaz di Pontedera realizzato grazie alla sensibilità e competenza delle insegnanti che hanno coinvolto i nonni dei piccoli nella realizzazione di laboratori ed esperienze condivise.

Un percorso estremamente significativo, al quale hanno voluto prendere parte attivamente gli ospiti ed operatori della Casa Albergo Bertelli di Pontedera, la cui gestione è affidata ormai da anni alla Cooperativa Agape di Fornacette. Un "progetto comune" che si svilupperà nel corso di questo anno e che si è strutturato durante l'incontro di martedì 21 gennaio, nella Sala della Residenza, in cui solitamente si riuniscono gli anziani ospiti. In quell'occasione, in cui erano presenti l'assessore alla pubblica istruzione del Comune di Pontedera, Liviana Canovai, una rappresentante della scuola materna Diaz e la Responsabile della Casa Albergo, Antonella Petrinelli in rappresentanza della cooperativa Agape, è stata donata alla casa di riposo una piccola somma di denaro, derivata dai laboratori dei bambini.



CALCINAIA LA MAXI FESTA NELL'ARENA DEL VIBE. E SABATO L'OSPITE ARRIVA DAL REGNO UNITO Il dj Giovanni Bruni festeggia 30 anni suonando tutta la notte

SE FIN da piccolo a Giovanni Bruni gli si fosse chiesto come avrebbe voluto festeggiare i suoi 30 anni mai avrebbe pensato a tanto. Il dj neotrentenne ha compiuto gli anni sabato scorso e per festeggiare non c'era occasione migliore di rendere il suo locale di cui è direttore, il Vibe, un'arena di puro divertimento. Al fianco di suo fratello Daniele ha suonato per tutta la sera, non c'erano ospiti, gli ospiti erano loro ed è la prima volta che accade da quando il Vibe ha aperto i battenti. I riflettori puntati su di loro, tantissimi amici ma soprattutto tantissimo pubblico in delirio, un grande successo insomma.

Non è solo la felicità del traguardo della maturità personale ma anche di quella artistica suggellate da sei ore di dj set per festeggiare quello che è un sogno: la musica, il pane quotidiano di Giovanni e suo fratello fin da bambini diventa business e parte integrante della loro vita quotidiana. La programmazione del Vibe continua a regalare emozioni. Dopo il successo dell'evento "Bruni&Danielle" sabato 1 febbraio la direzione artistica ha selezionato un altro giovane che sta ridefinendo lo scenario musicale dei DJ britannici e della musica house pescando spunti dalla musica disco, techno, funk e hip-hop, una qualità musicale unica. Richy Ahmed è sotto le luci della ribalta nel Regno Unito.

Luca Bongianni

